



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciassette e questo giorno ventotto del mese di settembre, alle ore 21,50, in seconda convocazione, nella sala consiliare di Via Due Giugno, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione straordinaria, in seduta pubblica.

DELIBERAZIONE

N. **55**

del

28.09.2017

OGGETTO: SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA -
Piano razionalizzazione - Approvazione.

Sono presenti, dei n. 16 consiglieri assegnati al Comune, n. 10 come segue:

Latini Denise
Furiosi Yuri
Neri Iury
Arzilli Eliano
Santini Moreno
Lombardo Giuseppe
Dogali Sara
Renzi Romina

Presenti	Assenti
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Biotti Margherita
Ghelli Tiziano
Cibecchini Fabio
Chimenti Filomena
Spera Franco
Masini Lucia
Romano Giuseppe
Palazzo Eliseo

Presenti	Assenti
	X
	X
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	

Ed il Sindaco *Cucini Giacomo*

PRESIEDE il Sig. Lombardo Giuseppe

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Danilo D'Aco, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Furiosi - Arzilli - Palazzo

ASSESSORI PRESENTI: Dei - Conforti - Pinochi - Di Vita



OMISSIS

Alle ore 23,50 è uscito il consigliere Renzi.

Alle ore 00,05 è rientrato il consigliere Cibecchini.

Conseguentemente, sono presenti n.11 componenti il Consiglio Comunale ed assenti i consiglieri Latini – Biotti - Ghelli – Spera – Masini - Renzi.

(N. 55)

OGGETTO: SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA – Piano razionalizzazione –
Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto “SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA – Piano razionalizzazione – Approvazione.”;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario e Interni in ordine alla regolarità contabile;

VISTO l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso con verbale n. 72 del 25.09.2017;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI	n. 11
ASTENUTI	n. 3 (Cibecchini – Chimenti - Palazzo)
VOTANTI	n. 8
VOTI FAVOREVOLI	n. 7
VOTI CONTRARI	n. 1 (Romano)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata:

Premesso che con decreto 175 del 19 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta ufficiale l'8 settembre 2016 in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP);

Dato conto che ai sensi dell'articolo 4 co 1 del predetto TUSP le “Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 del TUSP, e dunque:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;



c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, " le pubbliche amministrazioni possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Atteso che sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi ad oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi del comma 7 dell'articolo 4 in argomento;

Rilevato che l'art. 24 TUSP, in considerazione di quanto sopra prevede che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del testo unico in argomento ciascuna pubblica amministrazione effettua la ricognizione delle partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore individuando quelle che devono essere alienate;

Evidenziato che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, TUSP,
- 3) ricadono in una delle ipotesi sotto elencate previste dall'art. 20, c. 2, TUSP ovvero:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, TUSP;

Richiamate le norme dell'ordinamento che disciplinano le funzioni ed i compiti dei comuni, l'organizzazione e le forme di gestione dell'attività dell'ente e dei servizi pubblici/di interesse generale ed in particolare:

- l'articolo 13 del Tuel che attribuisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze e tramite forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia e,



- l'articolo 112 del Tuel, che prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”;

Ribadito che l'individuazione delle attività, e conseguentemente dei servizi pubblici e di pubblico interesse, da rivolgersi necessariamente, da parte di un comune, alla sua popolazione e territorio per favorirne e promuoverne lo sviluppo sociale, economico e civile (e dunque strettamente rispondenti alle finalità istituzionali dell'ente) dipendono e sono la risultanza, oltre che delle variabili spazio-temporali anche delle scelte politico-amministrative e programmatiche dei responsabili del governo dell'ente stesso circa le priorità, il tipo e i livelli di risposta e soddisfazione alle istanze e bisogni sociali, vecchi e nuovi, espressi dalla comunità locale e considerati meritevoli di tutela;

Richiamate le proprie finalità istituzionali quali espresse nel proprio Statuto ;

Considerato altresì che le disposizioni del Testo unico delle partecipazioni comunali devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esame ricognitivo delle partecipazioni dell'Ente come risultante dalla “Revisione straordinaria delle partecipazioni Art. 24 d.lgs. 175/2016” (di seguito Revisione straordinaria) allegata parte integrante al presente provvedimento istruita dal Servizio Finanziario;

Dato conto degli esiti della ricognizione effettuata e della dettagliata classificazione delle partecipazioni comunali in macrocategorie in base alla tipologia di servizi ed attività svolte, come risultante dal paragrafo 2 dell'allegato alla presente deliberazione e di seguito riportata:

**- partecipazioni riconducibili nell'alveo delle casistiche di cui all'art 4 TUSP:
comma 2 lett a)**

1. Farmacie Comunali Certaldo S.r.l. con una **quota dal 100 %**;
2. Publicasa S.p.a. con una **quota del 10,82 %**;
3. Publiservizi S.p.a. con una **quota del 5,65%**;
4. Acquatempa Soc. Cons. S.D. a r.l. con una **quota del 14,29%**
5. Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa S.p.a. con una **quota del 6,29 %**;

- partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3 e 7 o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016:

6. Consorzio Turistico Terre d'Elsa s.r.l. con una quota del **8,696% - in liquidazione**;

- partecipazioni riconducibili alla fattispecie di cui all'articolo 26 comma 2 e Allegato A del D.Lgs. 175/2016:

7. Fidi Toscana S.p.a. con una **quota del 0,00016 %**;

Tenuto conto degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico-finanziario, sociale e organizzativo, dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute e da alienare, espresse nella Revisione straordinaria allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;



Dato atto che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

Vista la nota Sindacale del 31/3/2016 "Relazione al Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni societarie del Comune di Certaldo" con la quale si dava atto della messa in liquidazione della società "Consorzio Turistico Terre d'Elsa s.r.l.";

Dato conto che con Determina n. 630 del 28/11/2016 veniva approvato il bando pubblico per la dismissione delle quote di partecipazione detenute in Fidi Toscana Spa e che con successiva Determina n. 692 del 20/12/2016 veniva dato atto che l'asta pubblica era andata deserta;

Ritenuto dunque di incaricare i competenti uffici comunali ad adottare gli atti necessari ad attivare la procedura finalizzata ad ottenere la delibera assembleare, prescritta dal comma 569 bis dell'art.1 della legge 147/2013, con la quale l'assemblea dei soci di Fidi Toscana Spa approvi la cessazione della partecipazione societaria;

Dato conto in particolare che la società "Consorzio Turistico Terre d'Elsa s.r.l." risulta in liquidazione e che pertanto una volta esaurite le necessarie procedure a cura del liquidatore la partecipazione del Comune di Certaldo risulterà cessata;

Ritenuto che con riferimento alla partecipazione diretta, non di controllo, nella società **Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa S.p.a.** sono in corso valutazioni societarie in merito alla sua possibile trasformazione in Società Consortile a r.l. e pertanto, ai fini del presente atto, si rende opportuno rinviare al momento dell'intervenuta trasformazione societaria ogni valutazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del TUSP o meno pur riconoscendo allo stato che ferme restando l'attuale assetto giuridico della società sussistono le condizioni per il suo mantenimento;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con decreto del Sindaco del 31.3.2015 e la successiva relazione sui risultati conseguiti approvata con ordinanza del 31.3.2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.24, c.2, TUSP;

Dato atto che la ricognizione è adempimento obbligatorio il cui esito deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, TUS.P.;

Ritenuto di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Certaldo alla data del 23 settembre 2016, accertandole come dalla "Revisione straordinaria delle partecipazioni Art. 24 d.lgs. 175/2016" allegata alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di approvare le azioni di razionalizzazione ed alienazione delle partecipazioni dell'Amministrazione comunale come illustrate nei paragrafi 3.1 e 3.2 della Revisione straordinaria delle partecipazioni Art. 24 d.lgs. 175/2016" allegata alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato conto che per le partecipazioni indirette detenute da società nei confronti delle quali non si determina per il Comune di Certaldo il controllo ai sensi dell'art 2359 cc, le scelte in ordine al mantenimento della partecipazione di secondo livello devono essere assunte e mediate per il tramite dell'assemblea dei soci o, laddove presenti, per il tramite degli appositi organismi parasociali di cui i soci si sono dotati (Publiacqua S.p.A. e Toscana Energia S.p.A.);

Ritenuto per quanto sopra di invitare la Giunta a promuovere o attivare, in particolare nell'ambito di patti o organismi parasociali di cui sopra o, in mancanza, nell'ambito delle assemblee dei soci, confronti per la definizione di indirizzi alle società di cui al precedente paragrafo in ordine alla verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della partecipazione in società di secondo livello con particolare riguardo agli oggetti sociali e finalità di queste ultime e al loro andamento economico evidenziando eventuali situazioni di non conformità per permettere all'Amministrazione di istruire i provvedimenti eventualmente necessari;

Visti gli artt. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Visto l'art 10 del TUSP "Alienazione di Partecipazioni sociali";



DELIBERA

1. di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Certaldo alla data del 23 settembre 2016, accertandole come dalla "Revisione straordinaria delle partecipazioni Art. 24 d.lgs. 175/2016" allegata alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale e in particolare **di autorizzare il mantenimento delle seguenti partecipazioni:**

- **Farmacie Comunali** Certaldo S.r.l. con una quota del 100 %;
- **Publicasa S.p.a.** con una quota del 10,82 %;
- **Publiscervizi S.p.a.** (holding pura) con una quota del 5,65 %;
- **Acquatempa Soc. Cons. S.D. a r.l.**, con una quota del 14,29 %

2. **di approvare le azioni di razionalizzazione ed alienazione delle partecipazioni** dell'Amministrazione comunale come illustrate nei paragrafi 3.1 e 3.2 della "Revisione straordinaria delle partecipazioni Art. 24 d.lgs. 175/2016" allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale ed in particolare;

3. di dare mandato alla Giunta ed agli uffici di effettuare gli approfondimenti e le verifiche necessarie per fornire a questo Consiglio gli elementi per valutare l'eventuale mantenimento della partecipazione di questo Ente nella società **Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa S.p.A.** alla luce delle decisioni che la stessa società è in procinto di adottare in merito ad una sua trasformazione eterogenea in Società Consortile a r.l. così da ritenere per questa ultima società, come attualmente, ancora sussistenti i presupposti di cui all'art. 4, co. 2, del TUSP;

4. di invitare la Giunta a promuovere, nell'ambito di patti o organismi parasociali o, in mancanza, nell'ambito delle assemblee dei soci, confronti per la definizione di indirizzi alle società riguardo alle quali non si determina per il Comune di Certaldo il controllo ai sensi dell'art. 2359 cc in ordine alla verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della partecipazione in società di secondo livello se ed in quanto esistono;

5. di incaricare i competenti uffici di effettuare le comunicazioni obbligatorie del presente provvedimento, secondo quanto previsto all'articolo 24 del TUSP e di inviare lo stesso a tutte le società partecipate dal Comune di Certaldo anche i fini dell'adempimento dell'indirizzo di cui al punto 4 che precede;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia giuridica, con votazione dal seguente esito:

PRESENTI	n. 11
ASTENUTI	n. 3 (Cibecchini – Chimenti - Palazzo)
VOTANTI	n. 8
VOTI FAVOREVOLI	n. 7
VOTI CONTRARI	n. 1 (Romano)

DELIBERA

visto l'art. 26, comma 4 dello Statuto Comunale, di NON dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

CENTRALCO



Piano di revisione straordinaria
delle società pubbliche
Comune Certaldo

(articolo 24 del decreto legislativo 175/2016)

I – Introduzione generale

1. Il quadro normativo

La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100.

Per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, che tali amministrazioni hanno approvato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014.

Secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che dovranno essere cedute.

In alternativa alla vendita, le amministrazioni potrebbero varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU).

A norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso:

alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

entro il mese di ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il "portale" online disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

Assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l'alienazione delle partecipazioni dovrà avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (articolo 24 comma 4).

Qualora l'amministrazione ometta di procedere alla revisione straordinaria, oppure non rispetti il termine di un anno per la vendita delle quote, non potrà "esercitare i diritti sociali nei confronti della società" e, fatto salvo il potere di alienare la partecipazione, questa sarà liquidata in denaro in base a criteri e modalità dettati dal Codice civile (articoli 2437-ter, comma 2, e 2437-quater).

Secondo il legislatore del TU (articolo 24 comma 1), le amministrazioni devono dismettere le partecipazioni, dirette e indirette:

non riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU;

oppure che non soddisfano i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

o che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU.



Ai sensi dell'articolo 4 del TU, in primo luogo, le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali". Principio generale, già dettato dal comma 27, articolo 3, della legge 244/2007.

Le "categorie" previste dall'articolo 4 del TU, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;

realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;

autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;

servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l'articolo 4, prevede:

che per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano "acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (articolo 4 comma 3);

che sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);

che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);

che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8);

infine, che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della

collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).

In ogni caso, il comma 9 dell'articolo 4, consente alla Presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata, di deliberare "l'esclusione totale o parziale" dei limiti dell'articolo 4 per singole società a partecipazione pubblica.

Oltre alle "categorie" dell'articolo 4, le amministrazioni devono verificare i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

Secondo il comma 1 dell'articolo 5 del TU, l'atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, "deve essere analiticamente motivato". Attraverso tale motivazioni l'amministrazione deve:

dimostrare la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali elencate all'articolo 4 del TU;

evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;

dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del TU: "L'atto deliberativo [...] dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".

All'atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni, le amministrazioni devono dismettere quelle che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU come novellato dal decreto 100/2017. L'articolo 20 impone la dismissione:

delle società prive di dipendenti o con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;

delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;

nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento;

nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.

L'articolo 20 prevede anche il requisito del fatturato medio del triennio precedente. La norma deve essere letta congiuntamente al comma 12-quinquies dell'articolo 26. Quindi:

il limite del fatturato medio, di almeno un milione, si applicherà nel 2020 sul triennio 2017-2019;

per i provvedimenti di ricognizione del 2017 (triennio 2014-2016), 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio richiesto è di 500.000 euro.



L'articolo 20, infine, prevede un ultimo requisito, e vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti".

Anche per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021).

2. Il piano operativo di razionalizzazione del 2015

Questo documento di revisione straordinaria rappresenta un aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione" del 2015 (articolo 24 comma 2 del TU). I commi 611 e 612 dell'articolo 1 della legge 190/2014 prevedevano l'applicazione di criteri sovrapponibili a quelli elencati oggi dal TU (che ne ha ampliato il numero). Il comma 611, della legge 190/2014, prevedeva:

l'eliminazione delle partecipazioni non indispensabili per le finalità istituzionali;

la soppressione delle società di soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse maggiore dei dipendenti;

l'eliminazione delle società che svolgevano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate o da enti strumentali;

l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

il contenimento dei costi di funzionamento, anche con la riorganizzazione degli organi amministrativi, di controllo e delle strutture, ovvero riducendone le remunerazioni.

Il Piano operativo di razionalizzazione 2015 è stato effettuato con provvedimento del Sindaco ed è stato poi trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti per la Sezione giurisdizionale per la Toscana in data 08/07/2015 prot.12210 .La "relazione conclusiva" sullo stato di attuazione del Piano 2015 è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Cin data 31/03/2016 prot.6330.

II – Le partecipazioni del comune

1. Le partecipazioni societarie

Il comune attualmente partecipa al capitale delle seguenti società:

Farmacie Certaldo srl	100%
Publiservizi spa	5,65%
Publicasa srl	10,82%
Asev spa	6,29%
Fidi Toscana spa	0,00016
Consorzio turistico terre d'Elsa società consortile a r.l.	8,696%
Aquatempa Soc.Cons.Sportiva Dilettantistica a r.l.	14,29%

Tali partecipazioni sono state oggetto del Piano del 2015. Allora l'amministrazione aveva ritenuto di conservarne la proprietà, motivando la decisione.

Rispetto alla situazione registrata nel Piano 2015, il comune non ha dismesso le nessuna partecipazioni societarie .

Revisione straordinaria

2. Farmacie Certaldo S.r.l.

FORMA GIURIDICA	Società a responsabilità limitata con socio unico a totale capitale pubblico
SEDE LEGALE	Viale Matteotti, 195 - 50052 Certaldo (FI)
PARTITA IVA	P.IVA: 05647680486
DATA DI COSTITUZIONE	29/05/2006
DURATA DELLA SOCIETA' COME DA STATUTO	31/12/2050
QUOTA DEL COMUNE	100%
	www.farmaciecertaldo.it

OGGETTO SOCIALE:

La società ha per oggetto principale la gestione di farmacie e, quindi, la vendita e la



distribuzione di:

- specialità medicinali, prodotti galenici officinali e magistrali, omeopatici e di medicina naturale, presidi medico chirurgici, apparecchi medicali ed elettromedicali, prodotti parafarmaceutici;
- specialità medicinali veterinarie;
- prodotti alimentari per la prima infanzia e per gli anziani, prodotti apistici e di erboristeria, complementi e integratori alimentari, prodotti dietetici speciali;
- articoli ed indumenti per la puericoltura, per la cura e lo sviluppo fisico e mentale dei bambini;
- articoli e presidi sanitari, protesi e strumenti per la cura e l'assistenza di persone afflitte da malformazioni in genere;
- prodotti cosmetici;
- prodotti affini e complementari ai generi sopra indicati, di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge.

La Società potrà, altresì, nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente:

- svolgere attività di informazione ed educazione finalizzate al corretto uso del farmaco, nonché per l'aggiornamento professionale;
- promuovere e collaborare a programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale;
- eseguire prestazioni di servizi socio sanitari ad essa affidati;
- curare l'esercizio di officine e laboratori farmaceutici per la produzione e distribuzione di prodotti officinali, omeopatici, fitofarmaci di preparati galenici e di altri prodotti chimici, di erboristeria e di cosmesi, nei limiti di cui all'art.144 del R.D. 27 luglio 1934 n. 102;
- effettuare test di autodiagnosi e prestare servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza, secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico.

La Società potrà, altresì, compiere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, quali operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, e il rilascio di garanzie reali e non, anche per obbligazioni di terzi, purché sussista un proprio effettivo interesse.

Tutte le attività devono svolgersi nei limiti delle norme che ne disciplinano l'esercizio, in particolare nel rispetto della normativa in tema di attività professionali protette e di quella di natura creditizia e finanziaria.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale della Società è di euro 40.000,00 (quarantamila euro/00) detenuto esclusivamente dal Comune di Certaldo.

La società è amministrata da un Amministratore Unico nella persona della Dr. Massimo Latini.

Il compenso corrisposto è di € 6.902 euro

La società al 31.12.2016 ha 7 dipendenti, di cui uno direttore generale.

Il servizio svolto rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello

stesso articolo 4 del TU annovera la produzione “un servizio di interesse generale” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi:

è munita dei requisiti previsti dall’articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, comma 2 in quanto produce “servizi di interesse generale” (lettera a);

risponde ai criteri dell’articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l’ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro:

	2015	2014	2013	Media
Valore della produzione	3.129.031	2.416.185	1.981.227	2.500.814

ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi e anche nel 2016 (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni.

RISULTATO DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
17.598,00	7.513,00	12.868,00	40.249,00	149.253,00	138.638,00

Il Comune, come già precisato, è proprietario del 100% del capitale sociale, pertanto potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata.

Considerato che i dati di bilancio della società sono positivi e svolge attività rientranti in quelle di cui all’art. 4 del TUSP non si rilevano motivazioni tali da comportare la cessione e quindi si ritiene coerente il mantenimento della partecipazione.

PUBLICASA

FORMA GIURIDICA	Società per Azioni a totale capitale pubblico
SEDE LEGALE	via Donatello, 2 50053 Empoli (Fi)
PARTITA IVA	P.IVA: 05344250484
DATA DI COSTITUZIONE	2003
DURATA DELLA SOCIETA' COME DA STATUTO	31 dicembre 2050
QUOTA DEL COMUNE	10,82%
	www.publicaspa.it

OGGETTO SOCIALE:

Publicasa S.p.A. fu costituita nel Luglio 2003 da gli 11 Comuni del Circondario Empolese Valdelsa: Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci, con lo scopo di governare le politiche abitative nell'ambito territoriale del Circondario. La Società ha per oggetto principale la gestione associata del servizio pubblico locale di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), comprendente le attività di amministrazione, manutenzione, recupero, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e realizzazione di nuovi immobili, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale Toscana, 3 novembre 1998, n.77. In merito a tali attività, la Società opera in virtù di un Contratto di Servizio stipulato con i Comuni Associati del L.O.D.E. Empolese Valdelsa (Livello Ottimale Di Esercizio), proprietari degli alloggi e titolari delle politiche abitative nel nostro territorio. L'Atto Costitutivo e lo Statuto di Publicasa SpA prevedono anche la possibilità di svolgere altre attività, ugualmente inerenti le politiche abitative, assunte direttamente dalla Società o affidate anche singolarmente dai Comuni (es. manutenzione del patrimonio pubblico non ERP, Agenzia per la locazione, tutte o parte delle funzioni dei Comuni individuate all'articolo 4, primo comma, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77).

ARTICOLO 3 dello STATUTO: La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività riguardanti: a) il recupero, la manutenzione, la gestione amministrativa, l'incremento, anche attraverso nuove realizzazioni, del patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) attribuito ai Comuni ai sensi dell'articolo 3, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77, ovvero già di loro proprietà, o che verrà acquisito a qualsiasi altro titolo, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza di Ambito ottimale LODE e con i singoli comuni che ne sono soci; b) le funzioni assegnate ai Comuni dall'articolo 4, primo comma, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza di Ambito ottimale LODE e con i singoli comuni che ne sono soci; c) le procedure per la cessione degli alloggi di E.R.P. di proprietà comunale; d) sempre in materia di edilizia residenziale pubblica, tutte le attività e le funzioni destinate all'assistenza abitativa, ancorché eccedenti quelle delle precedenti lettere a) e b) ed attuative del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15.3.1997, n. 59) e precisamente: d1) la progettazione, l'acquisizione, la realizzazione, la manutenzione, il recupero, la ristrutturazione ed in genere gli interventi di cui all'art. 31, della Legge 5.8.1978, n. 457, compresa la partecipazione a programmi di intervento per conto dei Comuni soci; d2) la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e l'acquisizione di aree; e) la valorizzazione economica, anche con interventi realizzati secondo principi di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico, del patrimonio proprio dei Comuni soci ovvero nella loro disponibilità; f) l'acquisizione, la progettazione, la realizzazione, la gestione, la locazione e l'alienazione, nonché l'attività di ristrutturazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio di "Edilizia Residenziale Sociale" (E.R.S.), proprio della Società, ovvero dei Comuni singoli o associati e dei soggetti operanti nel sistema dell'Edilizia Residenziale Sociale, finalizzato al soddisfacimento delle esigenze abitative primarie, compresa la locazione a canoni convenzionati o concordati o nel regime dell'edilizia convenzionata e/o agevolata, secondo la legislazione vigente, così come definito dal D.M. Infrastrutture 22.04.2008; g) acquisizione e/o gestione, di ulteriore patrimonio immobiliare non E.R.P. di proprietà dei Comuni soci o della Società, o comunque nella disponibilità degli stessi, a seguito di acquisizione ad altro titolo (locazione, comodato, concessione), ovvero

realizzato da Enti e/o altri soggetti economici e cooperative con contributi di Enti Pubblici nell'ambito di Programmi Integrati di Intervento, comunque denominati, allo scopo di utilizzarlo per finalità di carattere abitativo sociale. In ogni caso le attività della società dovranno essere svolte in modo prevalente in favore dei Soci e comunque in modo strettamente strumentale al perseguimento degli interessi dei medesimi.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Sono soci della Società esclusivamente i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa Il capitale della Società è di euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00) diviso in 1.300.000. (unmilionetrecentomila) azioni da 1 (uno) euro ciascuna.

RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE:

Comune	N. Azioni	Quota sociale	%
Capraia e Limite	40.170	40.170,00	3,09
Castelfiorentino	149.500	149.500,00	11,50
Cerreto Guidi	50.960	50.960,00	3,92
Certaldo	140.660	140.660,00	10,82
Empoli	434.460	434.460,00	33,42
Fucecchio	171.730	171.730,00	13,21
Gambassi Terme	43.420	43.420,00	3,34
Montaione	39.520	39.520,00	3,04
Montelupo Fiorentino	65.940	65.910,00	5,07
Montespertoli	78.520	78.520,00	6,04
Vinci	85.150	85.150,00	6,55
Totale	1.300.000	1.300.000,00	100

La società è guidata da un Consiglio di Amministrazione così composto:

Presidente: Vincenzo Mollica

Consiglieri

Luigi Palandri

Irene Padovani

Compensi

Presidente: € 1.000,00 mensili lordi per 12 mensilità

Consiglieri: € 342,50 mensile lordo per ogni consigliere per 12 mensilità non cumulabili con il gettone di presenza per la partecipazione al consiglio di amministrazione ed alle assemblee degli azionisti.

Dispone di un direttore generale e di 10 dipendenti.

Il servizio svolto rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello

stesso articolo 4 del TU annovera la produzione “un servizio di interesse generale” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi:

è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce “servizi di interesse generale” (lettera a);

risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);

vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro:

	2015	2014	2013	Media
Valore della produzione	2.731.895	2.597.680	2.368.112	2.565.896

ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi e anche nel 2016 accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

RISULTATO DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
84.606,00	146.118,00	32.681,00	11.172,00	4.283,00	196.946,00

Considerato che i dati di bilancio della società sono positivi e svolge attività rientranti in quelle di cui all'art. 4 del TUSP non si rilevano motivazioni tali da comportare la cessione e quindi si ritiene coerente il mantenimento della partecipazione.

PUBLISERVIZI

SEDE LEGALE	Via Garigliano, 1 - 50053 Empoli
PARTITA IVA	Partita IVA 03958370482
DATA DI COSTITUZIONE	1995
DURATA DELLA SOCIETA' COME DA STATUTO	31/12/2100
QUOTA DEL COMUNE	5,65%
	Web www.publiservizi.it

OGGETTO SOCIALE:

PUBLISERVIZI S.P.A., società a totale capitale pubblico, è una holding pura di partecipazioni.

Soci della società sono 35 Comuni della Toscana che risiedono nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia e Siena.

Alle origini PUBLISERVIZI S.P.A. nasce come società conferitaria e funzionale alla gestione industriale di servizi pubblici locali (ciclo idrico integrato, gas metano, igiene ambientale e piscine comunali) di riferimento per una platea ampia di Comuni e, solo a seguito del conferimento a distinte società di scopo della gestione dei singoli servizi pubblici, ha assunto l'attuale ruolo di "holding pura di partecipazioni.

PUBLISERVIZI ATTUALMENTE PARTECIPA IN:

ALIA S.P.A. per 11,08%

TOSCANA ENERGIA S.P.A. per 10,37%

ACQUE S.P.A. per 19,26%

PUBLIACQUA S.P.A. per 0,43%

PUBLICOM S.R.L. per 100%

ALIA S.P.A.: quota posseduta 11,0839%

Sede Legale in Via Baccio da Montelupo, 52 - 50100 Firenze (FI)

Cod. Fiscale e Partita IVA 04855090488.

ALIA S.p.A. è la società che svolge la gestione del servizio di igiene urbana nel ciclo completo dei rifiuti (raccolta, spazzamento, stoccaggio; trattamento, smaltimento e raccolta differenziata).

Essa è partecipata da: (inserire le reali partecipazioni)

Quadrifoglio S.p.A. 71,5525%;

ASM Prato S.p.A. 16,0793%;

Publiservizi S.p.A. 11,0839%;

C.I.S. S.P.A. 1,2843%

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 componenti ed ha, alla data della fusione (marzo 2017) n. 870 dipendenti.

TOSCANA ENERGIA SPA: quota posseduta 10,38%

Sede Legale in Via dei Neri n. 25 - 50122 Firenze

Cod. Fisc. e Partita IVA 05608890488

Toscana Energia spa è la società che opera nel settore della distribuzione del gas metano. Essa è partecipata da Italgas per il 48,08% del capitale sociale, da Publiservizi spa per il 10,38%, dal Comune di Firenze per il 20,61% e da vari enti locali per il 20,93% del capitale sociale.

Attualmente la società è impegnata nella partecipazione a gare per l'affidamento del servizio nei singoli ambiti territoriali minimi individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Toscana Energia è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 9 componenti ed il personale dipendente alla data dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31/12/2016) ammonta a n. 431 unità.

ACQUE SPA: quota posseduta 19,26%

Sede Legale in Via Garigliano n. 1 - 50053 Empoli (FI)

Cod. Fisc. e Partita IVA 05175700482

La società gestisce il servizio idrico integrato nell'A.T.O. 2 Basso Valdarno con concessione e affidamento inizialmente previsto fino al 2021, prorogato fino al 2026.

Essa è partecipata da soci pubblici per il 55% (Acquapur Spa, Cerbaie Spa, Gea Spa, Consorzio CO.A.D., Publiservizi Spa, Comune di Crespina e Comune di Chiesina Uzzanese) mentre il rimanente 45% del capitale sociale è posseduto da ABAB Spa, formata dal raggruppamento aggiudicatario della gara svoltasi nel 2003 per la selezione del partner privato, di cui fa parte Acea Spa.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 9 componenti ed alla data dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31/12/2016) ha alle proprie dipendenze n. 397 addetti.

PUBLIACQUA SPA: quota posseduta 0,43%

Sede Legale in Via Villamagna n. 90/c – 50126 Firenze
Cod. Fisc. e Partita IVA 05040110487

La società Publiacqua è affidataria, dal 1° gennaio 2002 e fino al 2021, della gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Medio Valdarno. E' stata costituita nel 2000 ed attualmente è partecipata al 60% da soci pubblici mentre il rimanente 40% del capitale sociale è posseduto a Acque Blu Fiorentine, raggruppamento di imprese cui fa parte Acea Spa.

Publiacqua è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 componenti ed alla data dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31/12/2016) risulta avere alle proprie dipendenze n. 579 unità.

PUBLICOM SRL: quota posseduta 100%

Sede Legale in Via Bellatalla, 1 - Loc. Ospedaletto – 56121 Pisa
Cod. Fisc. e Partita IVA 01440660478

Publicom Srl è una società interamente partecipata da Publiservizi Spa che opera nel settore delle telecomunicazioni. Si occupa infatti di installazione e gestione di rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare servizio di telefonia vocale e di trasmissione dati alle società del gruppo.

La società è amministrata dall'Amministratore Unico che, essendo dipendente di Publiservizi, non percepisce alcun compenso per tale carica ed alla data attuale conta alle proprie dipendenze n. 1 addetto.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

La società è guidata da un Consiglio di Amministrazione così composto:

NOME	RUOLO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	COMPESO ANNUO LORDO	GETTONE DI PRESENZA	INDENNITA' DI RISULTATO
Antonio Travaglini	Presidente	10/03/2017	Coincidente con	€ 28.984	NO	NO
Filippo Sani	Amministratore Delegato	06/07/2016	l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018	€ 34.000	NO	NO
Lucia Coccheri	Consigliere	06/07/2016		€ 3.000	NO	NO

<http://www.publiservizi.it/organizzazione>

- Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri ed ha avuto, nel 2016, un costo annuo complessivo di € 65.984,00.
- Nella nomina del Consiglio di Amministrazione è stato rispettato il principio di equilibrio di genere (decreto legislativo 175/2016, art. 11).

Il collegio sindacale con i relativi compensi:

Revisione straordinaria delle società

NOME	RUOLO	COMPENSO
Stefano Giraldi	Presidente	€ 8.880
Francesco Baldi	Sindaco effettivo	€ 7.400
Simona Della Bidia	Sindaco effettivo	€ 7.400

<http://www.publiserizi.it/organizzazione>

- *Il Collegio Sindacale è composto da tre membri ed ha avuto, nel 2016, un costo annuo complessivo di € 23.680*
- *Nella nomina del Collegio Sindacale è stato rispettato il principio di equilibrio di genere (decreto legislativo 175/2016, art. 11).*

Capitale Sociale € 31.621.353,72



Soci

Comune Agliana	0,016 %
Comune Barberino di Mugello	0,016 %
Comune Borgo San Lorenzo	0,016 %
Comune Capraia e Limite	2,041 %
Comune Casole D'Elsa	0,150 %
Comune Castelfiorentino	6,401 %
Comune Cerreto Guidi	3,544 %
Comune Certaldo	5,650 %
Comune Empoli	20,998 %
Comune Fiesole	0,016 %
Comune Fucecchio	8,382 %
Comune Gambassi Terme	1,584 %
Comune Lamporecchio	0,904 %
Comune Larciano	0,439 %
Comune Lastra a Signa	0,016 %
Comune Marliana	0,067 %
Comune Massa e Cozzile	0,486 %
Comune Monsummano Terme	1,330 %
Comune Montaione	1,247 %
Comune Montale	0,016 %
Comune Montelupo Fiorentino	5,716 %
Comune Montespertoli	0,978 %
Comune Palaia	0,345 %
Comune Pistoia	26,148 %
Comune Poggibonsi	1,941 %
Comune Ponte Buggianese	0,046 %
Comune Quarrata	2,249 %
Comune San Gimignano	0,123 %
Comune San Marcello Pistoiese	0,016 %
Comune Scarperia e San Piero	0,033 %
Comune Serravalle Pistoiese	2,932 %
Comune Uzzano	0,300 %
Comune Vaglia	0,016 %
Comune Vicchio	0,016 %
Comune Vinci	5,457 %

F) NUMERO DIPENDENTI E COSTO PERSONALE.

Personale	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	Numero Dip.	Costo Totale	Numero Dip.	Costo Totale	Numero Dip.	Costo Totale
Dirigente	1	€ 480.129	1	€ 484.063	1	€ 425.306
Impiegati	5		5		3	
Totale	6		6		4	

Il servizio svolto, gestione di partecipazioni in società che gestiscono servizi pubblici, rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 2 lettera d) in quanto servizi strumentali all'ente.

La società, quindi:

- è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016 del comma 2 poiché la lettera d) prevede tra i requisiti per il mantenimento la prestazione di servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:
- ha un numero di dipendenti superiore al numero degli amministratori (lettera b);
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, superiore a 500.000 euro:

Anno di riferimento	Bilancio Approvato	Risultato d'esercizio	FATTURATO**		
			Valore della Produzione	Rivalut./Svalutaz. Partecipazioni	TOTALE
2011	SI	€ 3.745.080	€ 1.440.764	€ 5.354.746	€ 6.795.510
2012	SI	€ 1.316.660	€ 864.890	€ 5.564.768	€ 6.429.658
2013	SI	€ 508.095	€ 616.980	€ 5.416.830	€ 6.033.810
2014	SI	€ 1.555.443	€ 725.191	€ 7.685.294	€ 8.410.485
2015	SI	€ 5.188.192	€ 454.127	€ 7.426.516	€ 7.880.643
2016	SI	€ 2.930.129	€ 460.286	€ 4.711.271	€ 5.171.557

**** Attenzione:** *Publiserizi è una Holding pura che gestisce le partecipazioni di varie società, per questa tipologia di società il valore della produzione ha poco significato rispetto alla "Rivalutazione/Svalutazione del valore delle partecipate. Pertanto, riteniamo rappresentativo esporre la somma del "Valore della Produzione e dalla Rivalutazione/Svalutazione delle Partecipazioni".*

ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi e anche nel 2016 (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni.

Il comune, come già precisato, è proprietario del 5,65% del capitale sociale. Pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato che i dati di bilancio della società sono positivi e svolge attività rientranti in quelle di cui all'art. 4 del TUSP non si rilevano motivazioni tali da comportare la cessione e quindi si ritiene coerente il mantenimento della partecipazione, seppur minoritaria.

AGENZIA PER LO SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA SPA

FORMA GIURIDICA	Società per Azioni
SEDE LEGALE	Via delle Fiascaie, 12 - 50053 Empoli (FI)
PARTITA IVA	P.IVA e C.F. 05181410480
DATA DI COSTITUZIONE	20/12/2001
DURATA DELLA SOCIETÀ COME DA STATUTO	31 dicembre 2050
QUOTA DEL COMUNE	6,29%
	www.asev.it

OGGETTO SOCIALE:

La società ha per oggetto la predisposizione dei diversi servizi utili a promuovere lo sviluppo del territorio in campo economico, sociale, culturale e turistico. Si propone di intervenire nella promozione e gestione delle attività delle politiche formative, del coordinamento e gestione di politiche sociali e turistiche, dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, nell'orientamento professionale, nella formazione professionale, comprese la formazione continua e l'organizzazione di stage sulla base di esigenze formative espresse dal sistema scolastico e da quello produttivo, anche in collaborazione con soggetti coinvolti in rapporto di partenariato nell'ambito della Unione Europea. Al fine di una più efficace azione, la società potrà organizzare attività di studi e ricerca sui temi di propria competenza sopra evidenziati. La società svolgerà attività d'impresa e cioè erogazione di servizi rivolta al pubblico (consumatori o utenti), in regime di concorrenza, mentre non svolgerà attività amministrativa, di natura finale o strumentale, operando per conto di una pubblica amministrazione; non potrà perciò svolgere qualsivoglia attività in regime di affidamento diretto senza gara né per conto di Comuni soci, né per conto di Comuni non soci. La società potrà svolgere la propria attività anche a favore di dipendenti di aziende e/o enti pubblici o privati, partecipando a procedure ad evidenza pubblica in concorrenza con altri operatori di mercato. Per il raggiungimento dei propri scopi, la società potrà attingere a risorse pubbliche e private, inclusi i finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, potrà concorrere all'attribuzione di fondi di pertinenza regionale non delegati dalla Provincia, ovvero pubblici, alla stessa stregua di ogni imprenditore privato e potrà raccogliere fondi tra i propri soci purché nei limiti e condizioni previsti dalle norme vigenti. In particolare la società potrà utilizzare i fondi del piano annuale di formazione professionale e gli eventuali finanziamenti derivanti dalle competenze riservate dalla Regione Toscana e da progetti straordinari dell'Unione Europea. In particolare la società ha per oggetto: a) la progettazione, gestione e attuazione di corsi di formazione professionale per le persone fisiche, le imprese, le associazioni, gli enti e gli organi pubblici e privati tesi a diffondere la conoscenza di materie tecniche e scientifiche, culturali e sociali, compresa la formazione continua in sanità; b) la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento scolastico e professionale per chiunque cerchi lavoro o intenda avviare un'attività in proprio; c) la progettazione e gestione di progetti nell'ambito di programmi e iniziative comunitarie, statali, regionali; d) la progettazione, gestione e l'organizzazione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, quali gestione e banche dati per la promozione di reali opportunità di incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché organizzazione di tirocini formativi anche attraverso stage aziendali; e) la gestione di corsi di attività e corsi attinenti la formazione universitaria; f) la

promozione, progettazione e gestione in ambito turistico di attività volte a valorizzare il patrimonio culturale ambientale e storico del Circondario; g) la progettazione e gestione di attività afferenti lo sviluppo economico dell'area, in particolare promosse dal Circondario, ivi comprese attività di sviluppo urbanistico e tutte quelle attività attinenti l'innovazione, lo sviluppo sostenibile ed il project financing. Nell'oggetto sociale rientrano anche: - tutte le attività strumentali e/o complementari a quelle sopra indicate, ivi compresi l'acquisto, la vendita, la permuta, il noleggio, la manutenzione e la riparazione degli immobili, delle opere, degli impianti, dei macchinari, degli automezzi e degli altri beni mobili in genere; - studi, ricerche, consulenze, progettazione, assistenza tecnicoeconomica a Enti pubblici e privati nel settore dello sviluppo economico. Restano comunque escluse le attività per legge riservate agli iscritti agli albi professionali. Nel quadro degli indirizzi generali formulati dall'assemblea dei soci, la società può promuovere la costituzione di consorzi o società di capitali. Può inoltre acquisire partecipazioni in consorzi o società di capitali che svolgono attività complementari o strumentali a quelle statutarie. La costituzione di consorzi o società, ovvero l'acquisizione di partecipazioni in essi, deve essere approvata dall'assemblea dei soci. Alla società restano infine precluse la raccolta del risparmio e le attività finanziarie nei confronti del pubblico, riservate per legge a soggetti aventi particolari requisiti

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale della società è di 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) Euro diviso in 50.000.= azioni da 5 (cinque) euro ciascuna.



I componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa sono: Mancini Stefano (Presidente), Castaldi Antonella, D'ercole Luigina, Giusti Gemma, Massicci Gabriele, Montanelli Marco, Scarselli Ilaria, Scibetta Stefano, Tamburini Emanuela.

I soci della società sono i seguenti:

I soci				
N.	Nominativo Soci	%	N° Azioni	C.S. sottoscr.
1	Comune di Capraia e Limite	2,03%	1013	5.065,00
2	Comune di Castelfiorentino	6,77%	3383	16.915,00
3	Comune di Cerreto Guidi	3,53%	1766	8.830,00
4	Comune di Certaldo	6,29%	3144	15.720,00
5	Comune di Empoli	17,17%	8583	42.915,00
6	Comune di Fucecchio	8,10%	4051	20.255,00
7	Comune di Gambassi Terme	1,66%	831	4.155,00
8	Comune di Montaione	1,34%	669	3.345,00
9	Comune di Montelupo Fiorentino	3,97%	1985	9.925,00
10	Comune di Montespertoli	3,72%	1860	9.300,00
11	Comune di Vinci	5,42%	2711	13.555,00
12	Camera Comm. Ind. Artig Agric.	25,00%	12500	62.500,00
13	Confesercenti Provinciale di Firenze	1,07%	536	2.680,00
14	COOPEDAS-Coop.Elabor.datì e Ass.	1,07%	536	2.680,00
15	Finanziaria di Partecipaz. e Serv. Srl	1,07%	536	2.680,00
16	Confcommercio Empoli	1,07%	536	2.680,00
17	Unione Generale del Lavoro	1,07%	536	2.680,00
18	Centro Servizi Borgo dei Greci Srl	1,07%	536	2.680,00
19	CONFAPI Toscana-Fed.Reg. P.M.I.	1,07%	536	2.680,00
20	CISL - SISTEMA SERVIZI SRL	1,07%	536	2.680,00
21	C. N. A.	1,07%	536	2.680,00
22	Associaz. Industriali Prov. di Firenze	1,07%	536	2.680,00
23	Unione Provinc. Agricoltori Firenze	1,07%	536	2.680,00
24	Fed.Interprov.Coltiv.Dir. Fi/Prato	1,07%	536	2.680,00
25	Confederaz.Ital.Agricolt.Firenze	1,07%	536	2.680,00
26	Confartigianato	1,07%	536	2.680,00
		100%	50.000	250.000,00

La società è guidata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri. Il compenso loro spettante è il gettone di presenza alle riunioni quantificato in € 100,00; Dispone di un direttore generale e di 29 dipendenti. Risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);

vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro:

	2015	2014	2013	Media
Valore della produzione	2.524.209	2.619.252	3.369.161	2.851.631

RISULTATO DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
29.755,00	109.742,00	90.096,00	6.893,00	-42.930,00

La perdita registrata nel 2015 è stata coperta dalle Riserve disponibili accantonate nel Patrimonio Netto.

Il Patrimonio netto disponibile all'inizio del 2016 al netto della perdita risulta pari a € 847.587,00.

Il comune, come già precisato, è proprietario del 6,29% del capitale sociale. Pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato che i dati di bilancio della società sono positivi e svolge attività rientranti in quelle di cui all'art. 4 del TUSP non si rilevano motivazioni tali da comportare la cessione e quindi si ritiene coerente il mantenimento della partecipazione, seppur minoritaria.

In ogni caso anche se in questo momento si ritiene corretto il mantenimento della partecipazione e necessario porre l'attenzione sulla strategia che la società sta mettendo in atto al fine di garantire sotto tutti i punti di vista, sia legislativi che economici, gli enti locali partecipanti.

Infatti chiarito che ASEV è una società per azioni partecipata in via maggioritaria da Amministrazioni pubbliche, pur non essendo al "controllo pubblico", ai sensi dell'art. 2, comma 1, let. m) del D.Lgs. 175/2016; ciascuna Amministrazione pubblica socia non è singolarmente in grado di esercitare sulla società il controllo previsto dall'art. 2359 del Codice Civile; inoltre, non è previsto né da norme di legge, né da previsioni statutarie o di patti parasociali, che per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale sia richiesto il consenso unanime di tutte le Amministrazioni pubbliche socie.

Dobbiamo rilevare che ASEV ha recentemente avviato un percorso finalizzato alla sua trasformazione eterogenea da società per azioni a società consortile per azioni, ai sensi dell'art. 2500-septies del Codice Civile. La trasformazione è funzionale:

da un lato, al superamento delle limitazioni imposte dal nuovo regolamento regionale in materia di accreditamento per l'istruzione e la formazione professionale (deliberazione della G.R.T. n. 1407 del 27 dicembre 2016), che prevede che gli organismi già in possesso dell'accREDITAMENTO – come ASEV – dovranno attestare il possesso di una serie di requisiti, fra cui – in primis – quello di "non avere finalità di lucro ed offrire servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni.";



dall'altro, a consentire alle Amministrazioni pubbliche socie di poter continuare a perseguire le proprie finalità istituzionali anche attraverso la partecipazione alla Società, soddisfacendo le condizioni previste dall'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle società a partecipazione pubblica).

Con la trasformazione, che potrà avvenire a costi molto contenuti, verrà modificato lo Statuto sociale prevedendo, fra l'altro, il perseguimento di finalità consortili, diverse da quelle di lucro finora perseguite, e il divieto di distribuzione di utili ai soci sotto qualsiasi forma. I futuri utili verranno reinvestiti per migliorare il perseguimento delle finalità consortili.

L'attuale partecipazione dei soci di ASEV S.p.a. rimarrà immutata nella società consortile, così come immutati rimarranno i loro diritti amministrativi, compresi quelli di voto in Assemblea. Tuttavia, senza alcun correttivo, le Amministrazioni pubbliche, attraverso la partecipazione ad ASEV, finirebbero per svolgere indirettamente anche attività che non sono strettamente necessarie al perseguimento delle loro finalità istituzionali. Pertanto, al fine di adeguarsi alle disposizioni contenute all'art. 4, comma 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, l'operazione di trasformazione sarà accompagnata dalla creazione di una categoria di "azioni speciali", ai sensi dell'art. 2348 del Codice Civile, da assegnare alle sole Amministrazioni pubbliche soggette alla disciplina del decreto sopra richiamato.

Le "azioni speciali" consentiranno alle Amministrazioni pubbliche consorziate di ottenere dalla Società solo le prestazioni relative a:

- formazione del personale degli Enti pubblici soci e delle loro società partecipate;
- accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri residenti sul territorio e/o richiedenti protezione internazionale, compresa l'ospitalità in strutture dedicate;
- promozione dell'offerta turistica locale con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- predisposizione di domande di partecipazione a progetti finanziati con fondi pubblici, compresa la relativa rendicontazione.

Pertanto, con la creazione e l'attribuzione alle Amministrazioni pubbliche delle "azioni speciali", in luogo di quelle ordinarie, si limiterà di fatto la partecipazione delle stesse alle sole attività consortili strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali pubbliche.

Tale limitazione sarà inoltre accompagnata anche da una limitazione alla partecipazione alle eventuali perdite d'esercizio; in pratica, le Amministrazioni pubbliche socie risponderanno in futuro delle eventuali perdite formatesi nello svolgimento delle sole

attività indicate in precedenza. A tal fine, la Società consortile adotterà un idoneo sistema di contabilità analitica che permetterà, in ogni momento, di estrapolare le informazioni utili a tale scopo.

E' necessario che la trasformazione venga conclusa entro la fine del 2017, in modo che ASEV sia messa in condizione di partecipare ai bandi per la formazione professionale a partire da gennaio 2018, partecipazione che allo stato attuale, nella forma di società per azioni, sarebbe preclusa.

Essendo ASEV una società partecipata da Amministrazioni pubbliche in via maggioritaria, ancorché non in controllo pubblico, l'operazione di trasformazione – comprendente anche la modifica dello Statuto – dovrà essere deliberata preliminarmente dai Consigli comunali e dagli organi amministrativi degli altri enti pubblici soci, ai sensi dell'art. 7, comma 7, let. b) del D.Lgs. 175/2016.

FIDI TOSCANA SPA

FORMA GIURIDICA	Società per Azioni
SEDE LEGALE	Piazza della Repubblica, 6 - FIRENZE
PARTITA IVA	P.IVA e C.F. 01062640485
DATA DI COSTITUZIONE	19/02/1975
DURATA DELLA SOCIETA' COME DA STATUTO	31 dicembre 2100
QUOTA DEL COMUNE	0,00016%
	www.fiditoscana.it

OGGETTO SOCIALE

Fidi Toscana nasce nel 1975 per volontà della Regione Toscana e delle maggiori banche del territorio.

Il suo obiettivo è facilitare le imprese a ottenere l'accesso al credito, attraverso:

- Rilascio di garanzie
- Consulenza alle imprese
- Gestione di agevolazioni finanziarie per programmi di sviluppo
- Finanziamenti nella forma di prestiti partecipativi

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

SOCIO	CAPITALE SOTTOSCRITTO
Regione Toscana	74.130.524
Banca Monte dei Paschi di Siena	43.980.040
Banca CR Firenze	13.389.272
Banca Nazionale del Lavoro	6.274.736
Banco Popolare (compresa Banca Italease)	2.836.912
Cassa di Risparmio di San Miniato	2.548.936
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia	2.375.724
Federazione Toscana Banche Cred. Coop.	2.355.392
Unione Regionale C.C.I.A.A. Toscana	2.048.852
Nuova Banca Etruria e Lazio	1.690.104
Banca CARIGE	1.668.420
Banca Popolare di Vicenza	1.571.804
Area Metropolitana di Firenze	1.413.412
Cassa di Risparmio di Volterra	376.376
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	342.628
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	226.616
Banca Credito Cooperativo di Cambiano	223.548
Banca del Monte di Lucca	222.612
Banca Intesa Sanpaolo	201.604
Area Metropolitana di Livorno	200.824
Unione Montana Comuni Mugello	197.860
Comune di Firenze	192.036
Banco di Lucca	146.536
Banca di Pisa e Fornacette	123.188
Area Metropolitana di Massa Carrara	121.160
Banca Popolare di Cortona	117.676
Comune di Prato	100.932
Comune di Massa	93.600
Comune di Viareggio	77.844
Cabel Holding	69.056
Comune di Livorno	65.520
Area Metropolitana di Grosseto	56.108
Coopfond	49.972
Unipol Banca	49.972
Sviluppo Industriale	49.972
Comune di Camaione	46.332
Area Metropolitana di Pisa	40.924
Comune di Pietrasanta	37.284
Lucca Holding	37.180
Area Metropolitana di Pistoia	34.840
Area Metropolitana di Arezzo	31.200
Banca Popolare Etica	29.952
Banca Popolare di Lajatico	26.052

SOCIO	CAPITALE SOTTOSCRITTO
Area Metropolitana di Siena	26.000
Comune di Massarosa	25.636
Comune di Seravezza	21.528
Comune di Forte dei Marmi	17.368
Comune di Pistoia	16.900
Unione Comuni Valdarno e Valdisieve	13.052
Confindustria Toscana	10.400
Banca Cred. Coop. Castagneto Carducci	9.984
Unione Comuni Garfagnana	8.944
Comunità Montana Arcipelago Toscano	8.944
Unione Montana Comuni Valtiberina Toscana	8.944
Unione Comuni Media Valle Serchio	8.944
Unione Comuni Montana Lunigiana	8.944
Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	8.944
Comune di Rosignano Marittimo	7.436
Comune di Piombino	7.332
Comune di Scandicci	6.240
Comune di Pomarance	5.460
Comune di Stazzema	5.148
ANCE Toscana	4.992
Area Metropolitana di Lucca	4.732
Comune di Grosseto	4.368
FIN.P.A.S.	4.368
C.N.A.	3.952
Comune di Fivizzano	3.744
Unione Comuni Montana Colline Metallifere	3.692
Comune di Empoli	3.640
Unione Comuni Val di Bisenzio	2.860
Unione Montana Alta Val di Cecina	2.600
Comune di Campi Bisenzio	2.288
Confartigianato Toscana	2.028
Comune di Montecatini Terme	1.560
Comune di Siena	1.560
Comune di Santa Croce sull'Arno	1.300
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori	1.092
Comune di Montopoli in Val d'Arno	1.040
Confcommercio - Unione Reg. Toscana	1.040
Confcooperative-Unione Regionale Toscana	832
Comune di Sesto Fiorentino	780
Comune di Carrara	676
Comune di Volterra	624
Unione Comuni Montani Casentino	624
Comune di Collesalvetti	520
Comune di Pescia	520



SOCIO	CAPITALE SOTTOSCRITTO
Comune di Poggibonsi	520
Comune di Colle Val d'Elsa	520
Confesercenti - Comitato Toscano	520
Comune di Bibbiena	520
Confidi Imprese Toscane	468
Comune di Pontassieve	416
Comune di San Marcello Pistoiese	364
A.P.I. Toscana	312
Comune di Larciano	312
Comune di Certaldo	260
Comune di Capannoli	260
Comune di Castelfiorentino	260
Comune di Bagno a Ripoli	260
Comune di Abetone	260
Comune di Monsummano Terme	260
Comune di Montevarchi	260
Federalberghi Toscana	260
Comune di Lamporecchio	208
Comune di San Giovanni Valdarno	208
Comune di Cortona	156
Comune di Serravalle Pistoiese	156
Comune di Follonica	156
Comune di Foiano della Chiana	156
Comune di Massa e Cozzile	156
Assoturismo	156
Comune di Borgo San Lorenzo	156
Comune di Monteriggioni	156
Comune di Laatico	104
Comune di Montale	104
Comune di Signa	104
Comune di Cavriglia	52
Comune di Vecchiano	52
	160.163.224

dati al 31/12/2015

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2015 Società è di euro 160.163.224.

Il Comune di Certaldo detiene nella banca una quota di partecipazione pari al 0,00016%.

La società è guidata da un Consiglio di Amministrazione formato da 11 componenti:

Dispone di un direttore generale e di 82 dipendenti.

Fidi Toscana Spa rientra nell'Allegato "A" del D.Lgs. 175/2016 e quindi per questa società non è applicabile l'art.4 del suddetto decreto.

La partecipazione è comunque ritenuta non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali del nostro comune e già con nota Sindacale del 31/3/2016 "Relazione al Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni societarie del Comune di Certaldo" l'ente si impegnava alla dismissione mediante alienazione della partecipazione in Fidi Toscana.

Ad oggi, dopo aver indetto asta pubblica per la cessione delle quote di partecipazione detenute in Fidi Toscana spa, asta che è andata deserta, l'ente deve attivare la procedura finalizzata ad ottenere la delibera assembleare, prescritta dal comma 569 bis dell'art.1 della legge 147/2013, con la quale l'assemblea dei soci di Fidi Toscana Spa approvi la cessazione della partecipazione societaria.

CONSORZIO TURISTICO TERRE D'ELSA SCRL

FORMA GIURIDICA	Società Cooperativa a Responsabilità limitata
SEDE LEGALE	Piazza del Municipio, 1 - Montaione
PARTITA IVA	P.IVA e C.F. 05373940484
DATA DI COSTITUZIONE	1975
DURATA DELLA SOCIETA' COME DA STATUTO	31 dicembre 2020
QUOTA DEL COMUNE	8,696%

OGGETTO SOCIALE

La finalità di Consorzio Turistico Terre d'Elsa è la promozione turistica dei territori della Valdelsa fiorentina.

L'Assemblea della società ha deliberato lo scioglimento in data 17/12/2008 ed attualmente è in corso la procedura di liquidazione.

Si confida che tale procedura sia conclusa entro un anno.

AQUATEMPRA SOC. CONS.SPORTIVA DILETTANTISTICA a R.L.

FORMA GIURIDICA	Società Coop. Sportiva Dilettantistica a Responsabilità limitata
SEDE LEGALE	Via delle Olimpiadi, 72 - Empoli
PARTITA IVA	P.IVA e C.F. 02711230546
DATA DI COSTITUZIONE	2004
DURATA DELLA SOCIETA' COME DA STATUTO	31 dicembre 2018
QUOTA DEL COMUNE	14,29%

OGGETTO SOCIALE

La società non ha scopo di lucro, ed ha per oggetto la gestione in via esclusiva, per conto degli enti locali soci, di servizi e servizi pubblici locali privi di rilevanza economica e con

finalità di carattere sportivo dilettantistico e sociale e quindi con l'impossibilità di realizzare condizioni di equilibrio economico autonomo. Le attività sportive dilettantistiche sono svolte attraverso la diffusione e la pratica sia agonistica che didattica che di propaganda dello sport in genere, ed in particolare delle discipline del nuoto, della palla-nuoto, del nuoto sincronizzato, del salvamento, del nuoto pinnato, del nuoto subacqueo, del triathlon, della ginnastica in acqua, del tennis, dell'acqua bike e del fitness, e della danza con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive del C.I.O. e del C.O.N.I. delle Federazioni Sportive nazionali ed internazionali e/o degli Enti di promozione sportiva di appartenenza, e coprendo anche attività di riabilitazione e prevenzione sanitaria per gestanti, anziani e portatori di handicap etc., negli impianti natatori di proprietà degli enti soci.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale della società è attualmente di € 31.818,18 così suddiviso

Elenco dei soci	Quota sociale	%
Comune di San Gimignano	4.545,45	14,29
Comune di Poggibonsi	4.545,45	14,29
Comune di Santa Croce sull'Arno	4.545,45	14,29
Certaldo	4.545,45	14,29
Empoli	4.545,45	14,29
Fucecchio	4.545,45	14,29
Unione dei comuni Circondario Empolese Valdelsa	4.545,45	14,29
Totale	31.818,18	100,00

La società è guidata da un Consiglio di amministrazione composto da un presidente e due consiglieri che non ricevono compensi.

La società non aveva organo di revisione fino al 2017 quando è stato nominato un revisore unico.

Dispone di n.32 dipendenti.

Il servizio svolto rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione "un servizio di interesse generale" tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi:

è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);

Risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);

vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro:

	2015	2014	2013	Media
Valore della produzione	2.552.985	2.638.353	2.889.789	2.693.709

Ha chiuso gli ultimi cinque esercizi con un pareggio di bilancio (lettera e).

Il Comune, come già precisato, è proprietario del 14,29% del capitale sociale, pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe al più per la cessione della propria quota.

Considerato che i dati di bilancio della società non sono negativi e svolge attività rientranti in quelle di cui all'art. 4 del TUSP non si rilevano motivazioni tali da comportare la cessione e quindi si ritiene coerente il mantenimento della partecipazione.



**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**



INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Allenazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**



**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

**SEGRETARIO GENERALE/
RAGIONIERE CAPO**

Nome:

Cognome:

Recapiti:
Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:



02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE



Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Riconnizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	05647680486	Farmacie Certaldo S.r.l.	2006	100,00	Vendita sul mercato di Farmaci e prodotti galenici	SI	SI	NO	NO
Dir_2	05344250484	Publicasa S.p.a.	2003	10,82	Gestione immobili ad uso abitativo di proprietà comunale	NO	NO	NO	NO
Dir_3	91002470481	Publiservizi S.p.a.	1995	5,65	Holding pura di partecipazioni	NO	NO	NO	SI
Dir_4	05181410480	Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa S.p.a.	2001	6,29	Gestione servizi di formazione del personale e supporto alle imprese	NO	NO	NO	NO
Dir_5	01062640485	Fidi Toscana Soc. Cons. a r.l.	1975	0,00016	Azienda di Credito regionale alle piccole e medie imprese	NO	NO	NO	NO
Dir_6	05373940484	Consorzio Turistico Terre d'Elsa s.r.l. - in liquidazione	2002	8,696	Promozione del territorio	NO	NO	NO	NO
Dir_7	02711230546	Aquatempora Società Cons. Sportiva Dilettantistica a r.l.	2004	14,29	Gestione piscine	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Riconoscimento delle società a partecipazione indiretta

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

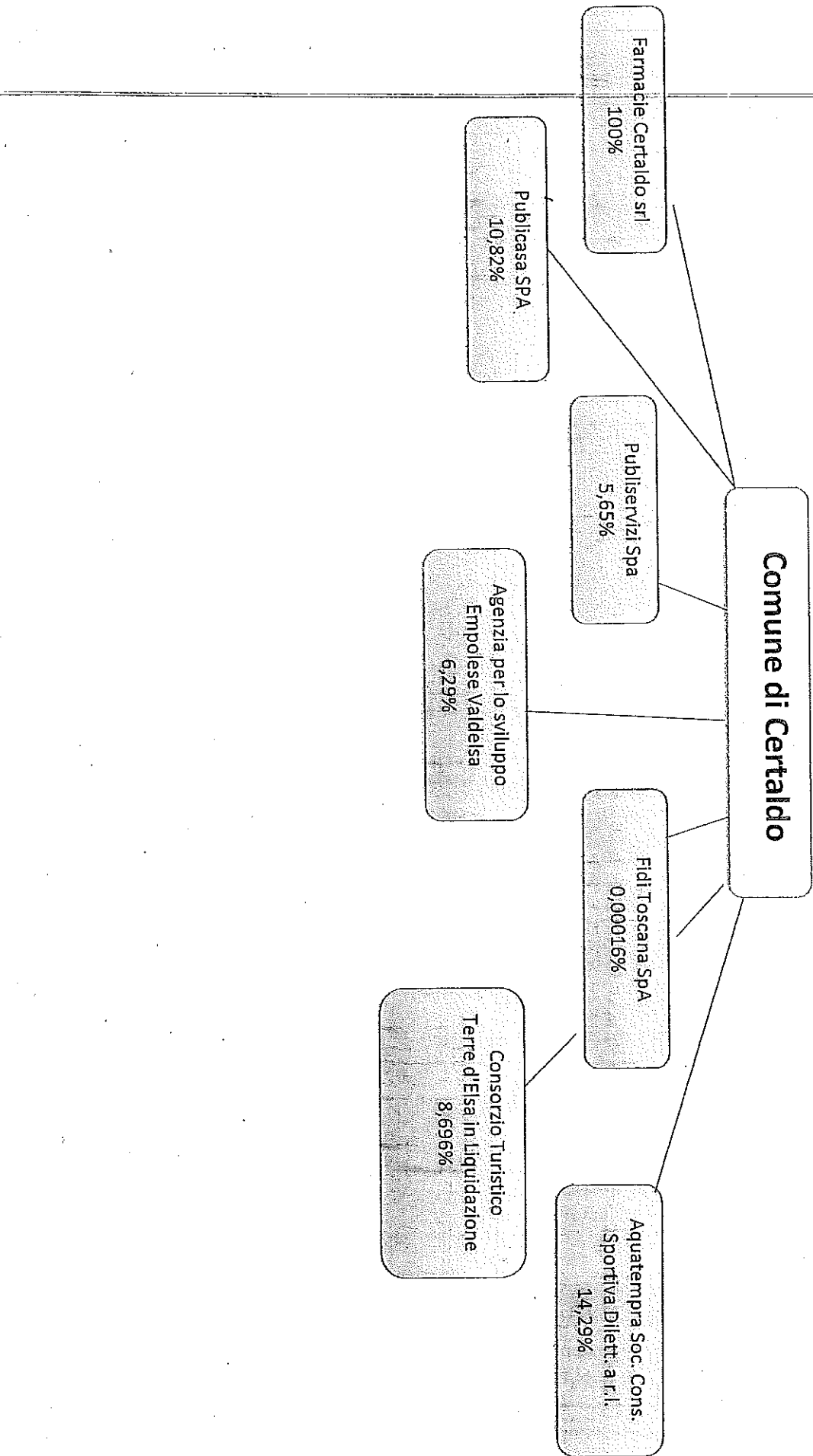
Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.





02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di Interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Trattasi di importante servizio alla persona che mira a rendere calmierati i prezzi di mercato dei farmaci e degli altri prodotti da banco. Società soggetta a controllo pubblico da parte del Comune di Certaldo, di cui all'art. 2 lett. b) e m) e al controllo analogo. Tale società rientra fra le casistiche di cui al c. 1 dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 in quanto permane l'interesse pubblico perseguito e, poiché affidataria del servizio farmaceutico comunale offre al Comune il vantaggio di poter consolidare un'entrata corrente annuale corrispondente al canone di concessione del servizio nonché all'eventuale utile del servizio essendo partecipata al 100%.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)



Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al

Società affidataria del servizio di manutenzione e gestione degli alloggi ERP. L'affidamento è previsto tramite il LODE da legge regionale 77/1998.

11

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al

Trattasi di veicolo fondamentale per la rappresentanza dell'Ente in contesti societari di più ampio contesto. Tale società rientra nell'art. 4 c. 2 lett.d) del D.Lgs. 175/2016 in quanto, benché nello statuto non sia previsto come oggetto esclusivo la detenzione di partecipazioni, di fatto esercita attività di holding pura e detiene per il Comune partecipazioni in società di pubblici servizi (acqua, gas). Svolge attività coerenti con le finalità istituzionali dell'ente riconducibili ai servizi strumentali di cui all'art. 4 c. 2 lett. d).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria del provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai

Società che opera sul libero mercato non soggetta a controllo pubblico di cui all'art. 2 lett. b) e m). Svolge anche attività coerenti con le finalità istituzionali dell'ente riconducibili ai servizi di interesse generale quali: - servizi gratuiti di informazione alle imprese del territorio sulle opportunità di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie per lo sviluppo aziendale e il supporto nella presentazione delle domande di contributo sui relativi bandi pubblici garantendo la competitività del tessuto produttivo locale nell'acquisizione di risorse pubbliche; - erogazione di percorsi formativi finanziati dalla Regione Toscana finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo scolastico in virtù del possesso dello specifico accreditamento regionale, garantendo, con la messa a disposizione di attrezzature e laboratori didattici specifici, una risposta in termini di qualità, continuità e non discriminatoria ad una utenza di cittadini che presentano caratteristiche di problematicità a livello sociale, prevenendo così situazioni di disagio e di emarginazione dei giovani che hanno interrotto il percorso scolastico al termine della terza media.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di Interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di Interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di Interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al

Da dismettere

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al

In liquidazione da dismettere

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di Interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al

La società non ha scopo di lucro ed opera in via esclusiva, per conto degli enti locali soci, nella gestione di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, con finalità sportivo dilettantistiche e sociali.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	149.253,00
2014	40.249,00
2013	12.868,00
2012	7.513,00
2011	17.598,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	365.978,00
Compensi amministratori	6.500,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	3.129.031,00
2014	2.416.185,00
2013	1.981.227,00
FATTURATO MEDIO	2.508.814,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste alcuna condizione riconducibile all'art. 20, co. 2 del TUSP



Azioni da intraprendere:

Mantenimento

~~(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).~~

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	4.283,00
2014	11.172,00
2013	32.681,00
2012	146.118,00
2011	84.606,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	579.660,00
Compensi amministratori	20.191,40
Compensi componenti organo di controllo	22.534,65

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.731.895,00
2014	2.597.680,00
2013	2.368.112,00
FATTURATO MEDIO	2.565.895,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste alcuna condizione riconducibile all'art. 20, co. 2 del TUSP. Partecipazione obbligatoria ai sensi della Legge Regione Toscana n. 77/1998



Azioni da intraprendere:

Mantenimento

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	5.188.192,00
2014	1.555.443,00
2013	508.095,00
2012	1.316.660,00
2011	3.745.080,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	484.063,00
Compensi amministratori	65.984,00
Compensi componenti organo di controllo	23.680,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	7.880.643,00
2014	8.410.485,00
2013	6.033.810,00
FATTURATO MEDIO	7.441.646,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste alcuna condizione riconducibile all'art. 20, co. 2 del TUSP



Azioni da intraprendere:

Mantenimento

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	40,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-42.930,00
2014	6.893,00
2013	90.096,00
2012	109.742,00
2011	29.755,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	1.105.977,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	15.572,84

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.524.209,00
2014	2.619.252,00
2013	3.411.433,00
FATTURATO MEDIO	2.851.631,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste alcuna condizione riconducibile all'art. 20, co. 2 del TUSP



Azioni da intraprendere:

Mantenimento

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
- (f): inserire la voce B9 del Conto economico.*
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	83,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-13.940.522,00
2014	-3.560.205,00
2013	-6.062.765,00
2012	-2.354.122,00
2011	251.133,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.960.665,00
Compensi amministratori	102.809,00
Compensi componenti organo di controllo	26.272,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	11.699.770,00
2014	14.841.618,00
2013	14.681.544,00
FATTURATO MEDIO	13.740.977,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

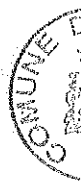
- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società compresa nell'allegato A del D.Lgs. 175/2016. Non è applicabile l'art. 4.



Azioni da intraprendere:

Dismissione/Cessione

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	
2013	
2012	
2011	

Importi in euro

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

FATTURATO	
2015	
2014	
2013	
FATTURATO MEDIO	#DIV/0!

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è in fase di liquidazione per mancato raggiungimento dell'oggetto sociale

Azioni da intraprendere:



Completamento delle procedure di Liquidazione ed estinzione della società

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

□



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	32,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	907.191,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.552.985,00
2014	2.638.353,00
2013	2.889.789,00
FATTURATO MEDIO	2.693.709,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste alcuna condizione riconducibile all'art. 20, co. 2 del TUSP

Azioni da intraprendere:



Mantenimento

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	Farmacie Certaldo s.r.l.	Diretta	Vendita sul mercato di Farmaci e prodotti galenici	100,00	La società produce servizio di interesse generale per la comunità e non è possibile esercitare il servizio in forma diretta. La forma societaria appare la più adatta per una maggiore dinamicità che detta forma giuridica ha nel mercato. Come emerge dai fatturati la gestione del servizio è altamente positivo e remunerativo per l'Ente. Non sussiste per questa società alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2 del TUSP.
Dir_2	Publicasa s.p.a.	Diretta	Gestione immobili ad uso abitativo di proprietà comunale	10,82	La società produce servizio di interesse generale per la comunità. La società è interamente pubblica unitamente ad altri Enti e la stessa è stata costituita per la capacità di porre in essere i necessari investimenti per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico. La stessa società si occupa dunque indirettamente della valorizzazione del patrimonio immobiliare abitativo dell'Ente. Non sussiste per questa società alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2 del TUSP.
Dir_3	Publiservizi s.p.a.	Diretta	Holding pura	5,65	La società produce servizio di interesse generale per la comunità. È una holding pura che detiene partecipazioni esclusivamente pubbliche in altre società di servizi pubblici, quali rifiuti, acqua, gas e telecomunicazioni. Non sussiste per questa società alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2 del TUSP.
Dir_4	ASEV S.p.a.	Diretta	Gestione servizi di formazione del personale e supporto alle imprese	6,29	La società produce servizio di interesse generale per la comunità. La società è mista pubblico-privata e la stessa è stata costituita per svolgere servizi strumentali agli enti partecipanti nei seguenti settori: formazione del personale degli Enti pubblici soci e delle loro società partecipate; accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri residenti sul territorio e/o richiedenti protezione internazionale, compresa l'ospitalità in strutture dedicate; promozione dell'offerta turistica locale con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio; predisposizione di domande di partecipazione a progetti finanziati con fondi pubblici, compresa la relativa rendicontazione. La stessa società è interessata da un processo di trasformazione giuridica in Società Consortile per azioni con creazione di apposita categoria di azioni speciali i cui titolari sono soltanto enti pubblici. Pertanto, con la creazione e l'attribuzione alle Amministrazioni pubbliche delle "azioni speciali", in luogo di quelle ordinarie, si limiterà di fatto la partecipazione delle stesse alle sole attività consortili strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali pubbliche. Essendo ASEV una società partecipata da Amministrazioni pubbliche in via maggioritaria, ancorché non in controllo pubblico, l'operazione di trasformazione - comprendente anche la modifica dello Statuto - dovrà essere deliberata preliminarmente dai Consigli comunali e dagli organi amministrativi degli altri enti pubblici soci, ai sensi dell'art. 7, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 175/2016.

COMUNE
* P...



Dir_7	Aquatempora società cons. sportiva dilettantistica a r.l.	Diretta	Gestione piscine	14,29

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 cc. 1, la/motivazione della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessaria della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e Indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/allenare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/allenare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/allienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/allienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/allenare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".



06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



Verbale n. 72 del 25/09/2017

Il giorno 25 del mese di Settembre dell'anno 2017, in separata sede, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Certaldo, per esaminare la richiesta di parere sulla seguente proposta di delibera:

1. proposta di delibera – REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI ex art. 24, Dlgs. 19/08/2016, n° 175 (TUSP);

Il Collegio dei Revisori

VISTI

- l'art. 4, comma 1, del suddetto decreto legislativo *"Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*;

- l'art. 4, comma 2, del citato decreto consente il mantenimento delle partecipazioni in Società la cui attività sia:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, vi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016."

- considerato che l'art. 24 del TUSP modificato dal D.lgs 100/2017 stabilisce che entro il 30/09/2017, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data dell'entrata in vigore dello stesso TUSP (23.09.2016), individuando quelle che devono essere alienate;
- considerato che pertanto devono essere alienate oppure devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 175/2016, ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:
 - non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, del T.U.S.P., sopra richiamato;
 - non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del medesimo TUSP;
 - ricadono in una delle ipotesi sotto elencate, previste dall'art. 20, comma 2, ovvero:
 - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 sopra citato;
 - società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse



- generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP;

preso atto:

- che l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente dal Comune di Certaldo aggiornato come da delibera n° 19 del 19/07/2017 della Corte dei Conti è:

Farmacie Certaldo srl	100,00%
Publiservizi spa	5,65%
Publicasa srl	10,82%
Asev spa	6,29%
Fidi Toscana spa	0,00016%
Consorzio turistico terre d'Elsa società consortile a r.l.	8,696%
Aquatempa Soc.Cons.Sportiva Dilettantistica a r.l.	14,29%

- che per le partecipazioni indirette detenute da società nei confronti delle quali non si determina per il Comune di Certaldo il controllo ai sensi dell'art 2359 cc;

- che, dall'esito della suddetta ricognizione e della conseguente classificazione delle singole partecipazioni sulla base della tipologia dei servizi e delle attività svolte, risulta quanto segue:

A) partecipazioni riconducibili nell'alveo delle casistiche di cui all'art 4 TUSP:
comma 2 lett a)

1. Farmacie Comunali Certaldo S.r.l. con una quota dal 100 %;
2. Publicasa S.p.a. con una quota del 10,82 %;
3. Publiservizi S.p.a. con una quota del 5,65%;
4. Acquatempra Soc. Cons. S.D. a r.l. con una quota del 14,29%
5. Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa S.p.a. con una quota del 6,29 %;

B) partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3 e 7 o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016:

6. Consorzio Turistico Terre d'Elsa s.r.l. con una quota del 8,696% - in liquidazione;

C) partecipazioni riconducibili alla fattispecie di cui all'articolo 26 comma 2 e Allegato A del D.Lgs. 175/2016:

7. Fidi Toscana S.p.a. con una quota del 0,00016 %;

- che dalla ricognizione di cui sopra risulta che tutte le partecipazioni di cui sub A) soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e che nessuna di esse ricade in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 20, commi 1 e 2, del medesimo TUSP;



- che la scelta delle azioni di razionalizzazione relativamente alle partecipazioni da mantenere è rimessa alla discrezionalità delle singole amministrazioni e che, ai sensi del citato art. 24 del TUSP, l'alienazione deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e pertanto dall'approvazione provvedimento, e che sono illustrate nei paragrafi 3.1 e 3.2 della "Revisione straordinaria delle partecipazioni Art. 24 d.lgs. 175/2016" allegata alla proposta di deliberazione;

Riguardo la partecipazione tutt'ora detenuta in fidi toscana Spa, fatti salvi eventuali patti contenuti negli atti societari, si invita l'ente ad attivarsi al fine di porre in essere il recesso unilaterale.

visti:

- il testo della proposta di delibera;
- il parere di regolarità tecnica rilasciato in data 22/09/2017 dal Dirigente del Servizio;
- il parere di regolarità contabile rilasciato in data 22/09/2017 dalla responsabile dei Servizi Finanziari dott.ssa Tania Frediani;
- della relazione tecnica ex art. 24 dlgs 175/2016 ;
- la relazione redatta secondo lo schema predisposto dalla delibera n°19 del 19/7/2017 della Corte dei Conti;

il Collegio, per quanto di sua competenza, esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di delibera.

Il Collegio dei Revisori (firmato digitalmente)

Marco Biondi

Claudio Pucci

Luca Adelmo Lombardi







COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

PARERI resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale:

avente il seguente oggetto:

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA – Piano razionalizzazione – Approvazione.

Visto l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** del presente schema di deliberazione.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 22.09.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Danilo D'Aco – Dott.ssa Tania Frediani

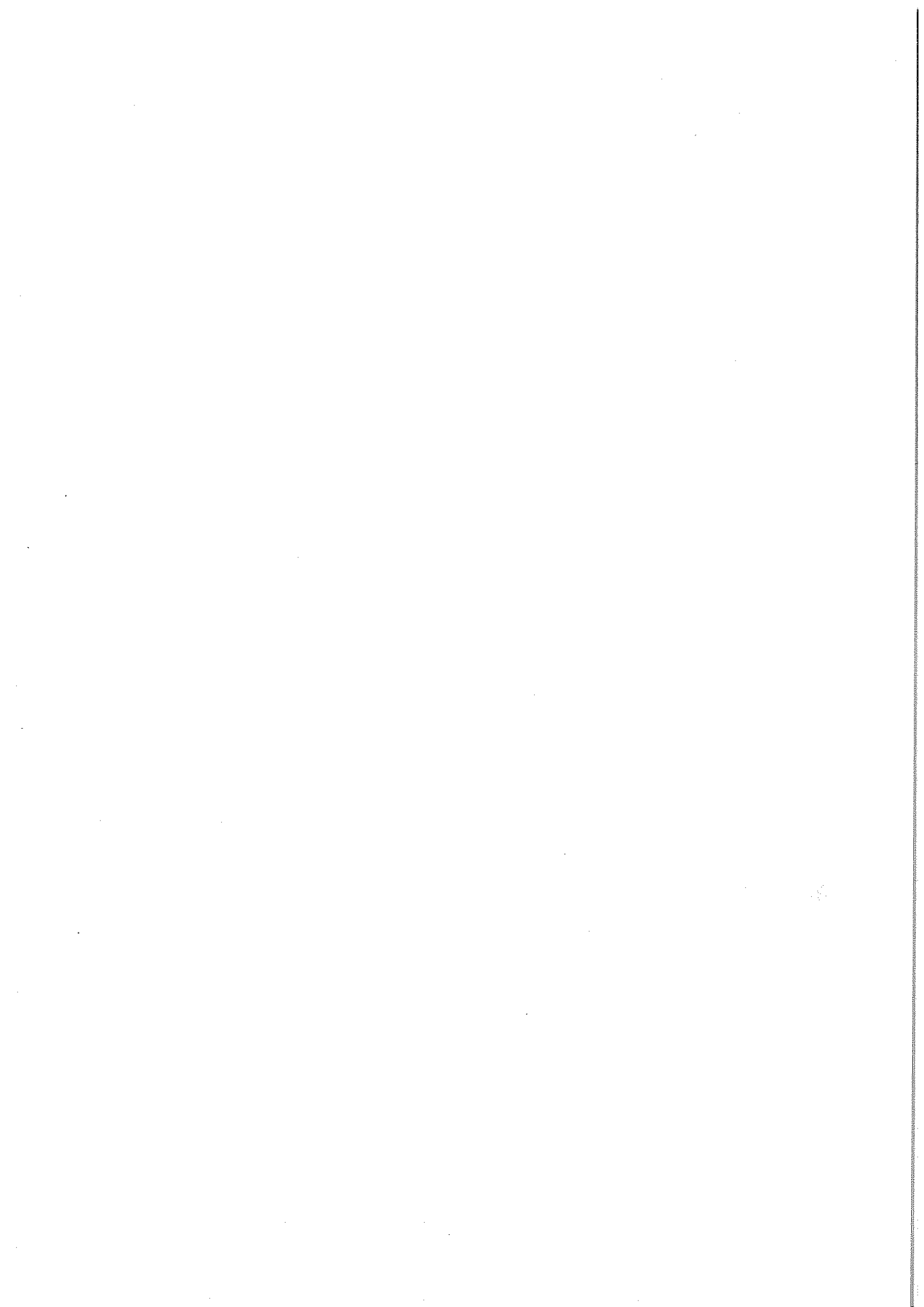
Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 22.09.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Tania Frediani



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Giuseppe Lombardo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'albo pretorio il 2 Ottobre 2017 (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata:

Revocata con atto n. _____ del _____

Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Certaldo, 2 Ottobre 2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)

